

### COMUNE DI ARIZZANO

(Provincia di VB)

# Nota integrativa al bilancio di previsione

2023/2025

(Art. 11 Comma 5 D.Lgs n. 118/2011)

#### **Premessa**

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

- 1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- 2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- 3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- 4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- 5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- 6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

- 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili:
- 5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

#### Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: é il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
- \* veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
- \* attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile e' attendibile se scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa:
- \* correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
- \* comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere

strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

#### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2023-2025 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate		TREND STORICO		PROGRA	JRIENNALE	% scostamento	
ENTRATE	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	289.184,41	226.659,18	424.819,45	198.708,38			-53,225 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	23.467,03	25.584,96	19.129,94	18.156,92	0,00	0,00	-5,086 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	299.415,74	287.033,71	576.344,77	631.165,91	0,00	0,00	9,511 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	967.630,76	995.295,78	1.049.489,46	1.017.980,00	1.012.993,00	1.018.086,00	-3,002 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	177.947,65	145.217,45	108.094,84	107.856,29	93.542,97	90.060,47	-0,220 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	183.073,27	278.113,71	240.491,58	247.053,02	232.732,08	233.232,08	2,728 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	254.330,59	440.135,01	246.770,66	545.932,00	135.000,00	135.000,00	121,230 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	218.664,85	201.116,75	365.702,00	365.702,00	365.702,00	365.702,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.413.714,30	2.599.156,55	3.030.842,70	3.132.554,52	1.839.970,05	1.842.080,55	3,355 %

#### LE ENTRATE - ANALISI DELLE ENTRATE

#### **ENTRATE CORRENTI**

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - Congruità).

Si è ipotizzato il mantenimento del volume di risorse complessivamente previsto nel pluriennale assestato 2023 e 2024 e prospetticamente da assumersi anche per il 2025.

#### ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA - Imposte, Tasse e Tributi locali

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi similari (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali – Fondo Solidarietà Comunale (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

La valutazione delle previsioni di gettito inerenti le entrate tributarie sono state effettuate in funzione della base imponibile storica in possesso dell'ente sia per quanto attiene l'IMU ( rendite catastali aggiornate con dati Agenzia del Territorio e dati da PRGC per aree edificabili ) che per la TARI rispetto alle superfici occupate dichiarate dai contribuenti e riscontrabili dalla banca dati comunale integrata con i dati anagrafici e delle attività produttive e per l'Addizionale Comunale IRPEF secondo i dati aggiornati delle basi di reddito imponibile sul Portale dei Comuni ovviamente in applicazione delle aliquote e dei regolamenti comunali vigenti

		TREND STORICO		PROGRA	%		
Descrizione Tipologia/Categoria	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	scostamento colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Imposte, tasse e proventi assimilati	765.607,43	786.855,62	838.074,47	805.280,00	800.293,00	805.386,00	-3,913 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	202.023,33	208.440,16	211.414,99	212.700,00	212.700,00	212.700,00	0,607 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	967.630,76	995.295,78	1.049.489,46	1.017.980,00	1.012.993,00	1.018.086,00	-3,002 %

#### FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Con la legge di stabilità n. 228/2012 è stato istituito il Fondo Solidarietà Comunale come parte del disegno complessivo del federalismo fiscale. È uno strumento di perequazione che tiene conto dei fabbisogni standard e della capacità fiscale in un'ottica di progressivo abbandono del meccanismo basato sui trasferimenti storici, finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse finanziarie tra i comuni italiani.

Con le leggi di bilancio del 2021 e del 2022 sono state stanziate risorse aggiuntive sul Fondo di Solidarietà Comunale finalizzate al miglioramento di alcuni servizi di particolare importanza: i servizi sociali, gli asili nido e il trasporto degli studenti con disabilità. A queste risorse sono associati dei livelli obiettivo da raggiungere nell'offerta dei servizi, ovvero i Livelli Essenziali delle Prestazioni – LEP e gli obiettivi di servizio, e un meccanismo di monitoraggio dei risultati e di rendicontazione delle risorse.

I numeri relativi alle maggiori risorse stanziate sono consultabili negli allegati alle note metodologiche discusse e approvate dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS).

Nel 2023 l'attribuzione delle risorse segue gli stessi criteri utilizzati per il fondo attribuito per l'anno 2022, ad eccezione della percentuale di risorse distribuite in base a meccanismi perequativi, che è stata adeguata a quanto previsto dalla normativa.

La Commissione tecnica per i fabbisogni standard - CTFS il 27 febbraio scorso ha approvato la Nota metodologica per la definizione dei fabbisogni standard dei Comuni per il 2023 delle Regioni a statuto ordinario. Nella stessa seduta è stata approvata inoltre anche la nota metodologica che definisce i criteri di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per l'anno 2023.

La nota metodologica relativa al FSC, con i rispettivi allegati, dovrà essere approvata dalla Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali e, successivamente, attraverso un DPCM, definitivamente ratificata. In attesa che si concluda il percorso normativo, sul sito di Open Civitas ha reso disponibili i dati provvisori sul Fondo di solidarietà comunale 2023. Detti importi sono stati applicati al Bilancio di Previsione 2023/2025.

#### La Nuova IMU

Il comma 738 della Legge di bilancio 2020, con decorrenza 2020 abolisce l'imposta unica comunale (Iuc) disciplinata dall'articolo 1, comma 639, della legge 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e rimanda ai commi da 739 a 783 la disciplina della nuova imposta municipale propria IMU.

Ciò ha comportato, rispetto al precedente assetto tributario, l'abolizione di fatto della TASI (incorporata nella nuova IMU) e il mantenimento in vigore della TARI.

La nuova IMU si applicherà ai possessori di beni immobili, ad eccezione della prima casa, ovvero all'immobile destinato ad abitazione principale o assimilata, a meno che tale abitazione non appartenga alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 di cui fanno parte i beni immobili di lusso.

L'abolizione della IUC e della TASI e l'introduzione della nuova IMU ha comportato per gli enti locali un adeguamento dei regolamenti comunali.

Con delibera di C.C. n. 17 del 1 luglio 2020 è stato approvato il nuovo regolamento IMU.

Con delibera di C.C. n. 3 del 14 aprile 2021 sono state approvate le nuovo aliquote IMU.

Con delibera di C.C. n. 11 del 9 giugno 2021, a seguito richiesta da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale – Ufficio XIV, sono state modificate ed approvate, le aliquote della "nuova" IMU, da applicare nell'anno 2021, le stesse sono state confermate per l'anno 2022 e vengono confermate anche per l'anno 2023 che risultano essere le seguenti:

• aliquota di base:	0,86 %
• aliquota abitazione principale: (cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,60%
• aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale:	0,0 %
• aliquota immobili non produttivi di reddito fondiario:	0,76 %
ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986	

Si mantiene l'esenzione già prevista per l'IMU prima casa definita come abitazione principale.

I versamenti avranno le seguenti scadenze:

1<sup>^</sup> Rata: 16 Giugno calcolata sulla base delle aliquote dell'anno precedente.

Per l'acconto 2023 si considera la metà dell'importo pagato a titolo di IMU nel 2022

2^ Rata: 16 Dicembre a conguaglio, sulla base delle aliquote determinate dal comune e pubblicate sul Portale del Federalismo Fiscale, nei modi e nei tempi di legge

Nel bilancio di previsione 2023/2025 la previsione è stata effettuata tenendo conto della volontà dell'amministrazione di mantenere politiche tributarie e fiscali invariate al fine di non accrescere la pressione fiscale.

L'entrata è stimata al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune al Fondo di Solidarietà Comunale, trattenuta che viene effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti.

#### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il gettito dell'addizionale comunale Irpef, nonostante le previsioni pessimistiche sull'occupazione in Italia, rispetto agli anni precedente ha registrato un lieve incremento.

Anche per l'anno 2023 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF rimane invariata rispetto all' anno 2022 (aliquota 0,5%).

Il gettito previsto per il triennio 2023/2025 risulta essere il seguente:

	,			
Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025		
150.000,00	150.000,00	150.000,00		

#### **RECUPERO EVASIONE IMU**

Nell'anno 2023, dovrà continuare l'attenta politica di lotta all'evasione per i tributi sugli immobili, in modo da regolarizzare le posizioni contributive non corrette, spesso conseguenza della complessità normativa che ha caratterizzato gli adempimenti fiscali degli ultimi anni. Tale attività è da sempre effettuata con il personale interno dell'ufficio e, grazie anche agli strumenti informatici di cui ci si è dotati nel corso del tempo, ha consentito il raggiungimento di risultati importanti.

Per l'anno 2023 si prevede di effettuare gli accertamenti IMU/TASI inerenti l'annualità 2018

Il gettito previsto per il triennio 2023/2025 risulta avere il seguente andamento decrescente per effetto delle varie regolarizzazioni delle posizioni contributive avvenute nel corso degli esercizi precedenti:

0	<u> </u>	1		
Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025		
30.000,00	20.000,00	20.000,00		

#### TASSA RIFIUTI "TARI"

La quantificazione del tributo trova il suo fondamento nella necessità di coprire i costi sostenuti per l'erogazione del servizio raccolta dei rifiuti solidi urbani; la determinazione dei costi e la relativa classificazione è dettata dal D.P.R. n.158/1999. I costi di gestione del servizio riguardano la raccolta, il

trasporto, il recupero, lo smaltimento, lo spazzamento strade e la gestione del Tributo; questi costi devono essere coperti integralmente dal gettito della TARI.

Ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L.296/06 gli enti locali "deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

L'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Il comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe Tari deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

L'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Il comma 702 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Con la deliberazione 443/2019/R/RIF l'ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti.

La deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

La determina n.2/2021/R/RIF del 04 novembre 2021 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, che ha altresì chiariti gli aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021 (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

La deliberazione n.68/2022/R/RIF del 22 febbraio 2022 ha determinato i Valori dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)".

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 30.12.2022 è stata approvata la Carta di Qualità del Servizio Raccolta Rifiuti;

Il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.06.2021 e successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28.12.2022;

Dato atto che la delibera ARERA n.363/2021/R/RIF in merito alla procedura di approvazione del piano prevede, all'articolo 7, che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Tenuto conto che nel territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola è presente e operante, quale Ente territorialmente competente, il Consorzio Rifiuti VCO istituito ai sensi della L.R. n.1 del 10 gennaio 2018, che ai sensi della delibera ARERA n.363/2021/R/RIF rappresenta l'Ente di governo dell'Ambito alla quale la stessa ha attribuito la titolarità dei compiti relativi alla determinazione ed approvazione dei Piani Finanziari TARI.

Il Consorzio Rifiuti VCO, in data 10 maggio 2022 ha trasmesso il Piano Finanziario TARI 2022-2025 predisposto ai sensi della delibera Arera n. 363/2021, con l'utilizzo dei parametri nel rispetto dei vincoli imposti dal metodo per garantire il miglior equilibrio economico possibile tra i valori del PEF e il contratto in essere con il gestore ConSerVCO SpA.

Il Piano Economico Finanziario 2022/2025 del Comune di Arizzano redatto ai sensi del metodo MTR-2, approvato con delibera di C.C. n. 9 del 30.05.2022 espone le seguenti risultanze e le relative tariffe saranno approvate in Consiglio Comunale:

	2022	2023	2024	2025
MTR	344.184,00	353.700,00	354.191,00	362.207,00
LIMITE DI CRESCITA	310.346,00	315.280,00	320.293,00	325.386,00
TOTALE PEF (valore minimo tra	310.346,00	315.280,00	320.293,00	325.386,00
MTR e limite di crescita)				

con una suddivisione in parte fissa e parte variabile come sotto riportato:

	2022	2023	2024	2025
Tariffa Variabile	195.633,00	192.727,00	185.347,00	183.563,00
Tariffa Fissa	114.713,00	122.553,00	134.946,00	141.822,00
TOTALE PEF	310.346,00	315.280,00	320.293,00	325.386,00

Ai sensi dell'art.8 della delibera ARERA n.363/2021/R/RIF è previsto un aggiornamento biennale del PEF, per gli anni 2024 e 2025 sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dalla stessa Autorità con successivo provvedimento;

La riscossione della Tassa Rifiuti (TARI) è effettuata direttamente dal Comune.

#### **CANONE UNICO**

Il comma 816 della legge di bilancio 2020 ha previsto con decorrere dall'anno 2021 l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Detto canone sostituisce alcune vigenti forme di prelievo tra cui la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Tali forme di prelievo vengono sostituite dal nuovo Canone Unico Patrimoniale. La norma prevede che il nuovo canone debba assicurare parità di gettito delle "vecchie entrate" soppresse salva la possibilità di modificare le tariffe.

Con delibera di C.C. n. 6 del 14 aprile 2021 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina del canone - patrimoniale di occupazione di suolo pubblico e di esposizione pubblicitari".

Con delibera di C.C. n. 7 del 26 aprile 2023 si è proceduto a modificare il "Regolamento per la disciplina del canone - patrimoniale di occupazione di suolo pubblico e di esposizione pubblicitari" a seguito di adeguamento normativo e di correzioni di rifusi presenti nel testo del suddetto regolamento;

Con delibera di G.C. n. 34 del 26.04.2023 sono state approvate le tariffe del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'anno 2023 mantenendo invariate le tariffe dell'anno 2022.

L'importo previsto a bilancio, sulla scorta degli incassi 2022, a titolo di canone unico per gli esercizi 2023/2025 risulta essere il seguente:

Anno	2023	2024	2025
IMPORTO PREVISTO	10.000,00	10.000,00	10.000,00

#### LE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI

TRASFERIMENTI 2023 PREVISTI INBILANCIO DALLO STATO: € 66.422,09 DALLA PROVINCIA: € 3.060,71 DA ALTRI SOGGETTI: € 38.373,49

		TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
Descrizione Tipologia/Categoria	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	scostamento colonna 4 da colonna 3	
	1	2	3	4	5	6	7	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	177.347,65	145.217,45	108.094,84	106.356,29	93.542,97	90.060,47	-1,608 %	
Trasferimenti correnti da Famiglie	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	100,000 %	
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	177.947,65	145.217,45	108.094,84	107.856,29	93.542,97	90.060,47	-0,220 %	

Nel 2022, a seguito dell'elevato rialzo dei costi energetici, per garantire la continuazione dei servizi è stato istituito un fondo in favore dei Comuni, l'ammontare erogato al Comune di Arizzano è stato di € 31.928,91. Anche per l'anno 2023 è stato previsto, dall'articolo 1, comma 29, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, in favore di Comuni un contributo per il caro energia. Il contributo definitivo da corrispondere a questo Comune ammonta ad Euro 10.600,00.

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) ha previsto che a decorrere dall'anno 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni. In sede di prima applicazione l'indennità di funzione di cui al comma 583 è adeguata al 45 per cento nell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023 delle misure indicate al medesimo comma 583.

A titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai Comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione, l'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, ha previsto l'istituzione di un fondo di 100 milioni di euro per l'anno 2022, di 150 milioni di euro per l'anno 2023 e di 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024.

#### LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di bilancio sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In buona sostanza le entrate extra-tributarie rappresentano la quota di risorse dell'ente determinata in base alle attività e servizi (servizi scolastici, servizi amministrativi, servizi commerciali) che l'ente intende attivare per l'utenza, secondo le tariffe applicate e secondo le percentuali di copertura di costo che l'amministrazione ha ritenuto di coprire.

Si aggiungono ai proventi da servizi i proventi derivanti dalla gestione attiva del proprio patrimonio (affitti e canoni) e i proventi del "Canone unico patrimoniale" che unisce in un unico provento le gestioni della occupazione di suolo pubblico, delle iniziative pubblicitarie sul territorio e del servizio pubbliche affissioni.

I proventi di questo canone come al pari le stime sui proventi delle tariffe sono legati a dati storici e fatto salvo che i servizi vengano ampliati va da sé che la previsione è legata ad un fattore numerico di servizi erogati in eguale misura nelle annualità precedenti secondo le tariffe approvate o confermate dalla Giunta Comunale.

	TREND STORICO			PROGRAM	%		
Descrizione Tipologia/Categoria	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	scostamento colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	129.304,64	227.802,37	187.210,00	183.510,00	184.910,00	185.410,00	-1,976 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.203,27	3.200,82	4.900,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00	0,000 %
Interessi attivi	0,19	0,35	50,00	50,00	50,00	50,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	48.565,17	47.110,17	48.331,58	58.593,02	42.872,08	42.872,08	21,231 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	183.073,27	278.113,71	240.491,58	247.053,02	232.732,08	233.232,08	2,728 %

#### ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100/E), i contributi agli investimenti (Tip.200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500/E). Le previsioni di bilancio sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

				% scostamento			
Descrizione Tipologia/Categoria	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	13.569,86	28.233,09	35.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	-71,428 %
Contributi agli investimenti	190.113,14	345.684,82	164.770,66	485.932,0 0	90.000,00	90.000,00	194,914 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale Oneri di urbanizzazione	50.647,59	66.217,10	46.000,00	50.000,00	40.000,00	40.000,00	8,695 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	254.330,59	440.135,01	246.770,66	545.932,0 0	135.000,00	135.000,00	121,230 %

Per quel che riguarda le Risorse PNRR-PNC in questo caso è opportuno fare riferimento a quanto previsto dalla semplificazione e flessibilità di cui al D.L. 77/2021 e sua conversione nella Legge n. 108/2021 sia per le modalità di contabilizzare le risorse che i vincoli contabili e gestionali che ne derivano (FAQ n.48) ricordando che è necessario adottare le stesse regole contabili e gestionali per tutte le risorse confluite nel PNRR ossia il PNC.

#### Fondi PNRR inseriti in bilancio:

MISSIONE	Descrizione	CUP	Importo Contributo
	CONTRIBUTI DIGITALIZZAZIONE		
PNRR M1C1-1.4.1	CONRIBUTO SERVIZI ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	C81F2200391006	17.000,00
PNRR M1C1-1.4.5	CONTRIBUTO PER PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	C81F22003370006	5.500,00
PNRR M1C1-1.3.1	CONRIBUTO PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	C51F22007410006	9.150,00
	CONTRIBUTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		
PNRR - M2C4-2.2	CONTRIBUTOLAVORI INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI C/O	C82C22000250001	50.000,00
	SEDE MUNICIPALE PER AUTOPRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA		
	(FPV 2022)		
	CONTRIBUTO ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE E SERVIZI DI		
	EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA		
PNRR - M4C1-1.1.	CONTRIBUTO LAVORI DI AMPILAMENTO MICRO NIDO		136.800,88
	(FPV 2022)	C88H22000520001	
	FONDO PER L'AVVIO DELLE OPERE INDIFFERIBILI		13.680,00

#### Titoli abilitativi edilizi – utilizzo proventi

Un capitolo a sé stante è da dedicare all' utilizzo degli oneri di urbanizzazione o meglio, dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle relative sanzioni, è disciplinato dall'art. 1, comma 460 della L. 232/2016, come modificato dall' art. 1-bis, comma 1, D.L. 148/2017. Tale comma prevede infatti che i suddetti proventi siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Per l'anno 2023 sono previsti i seguenti proventi che vengono destinati alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria:

- € 50.000,00 "Entrate derivanti dalla disciplina urbanistica" che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.
- € 10.000,00 "Proventi derivanti dai condoni e sanatorie opere edilizie" che si prevedono in ragione dell'esame delle entrate già accertate per quest'anno.

#### Contributi agli Investimenti

Per l'anno 2023 sono previste le seguenti entrate derivanti da:

- € 100.000,00 "Ristorni Frontalieri" anno di riferimento 2021 da utilizzare esclusivamente per interventi di manutenzione straordinaria sul territorio.
- € 5.000,00 Contributo Ministro dell'Interno del 14.01.2022 finalizzato ai lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali.
- € 34.000,00 Contributo Regionale per "Sistemazione opere a valle della S.P. sul Rio San Rocco danneggiate da eccezionali eventi metereologici"
- € 114.802,00 Contributo a fondo perduto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica "FONDO C.S.E. 2022" che finanziano i seguenti progetti di efficienza energetica Sede Municipale:
  - Fornitura e posa infissi e sistemi di schermatura solare.
  - Fornitura e posa prodotti rientranti nella categoria "Impianti a pompa di calore per la climatizzazione e servizi connessi".
  - "Interventi di Relamping" sostituire le lampade tradizionali esistenti con quelle a LED.
  - € 198.708.38 Applicazione avanzo di amministrazione
- € 31.650,00 Fondi PNRR per la digitalizzazione
- € 13.680,00 Fondi PNRR (10% fondi FOI) per lavori ampliamento Micro Nido

#### ACCENSIONE DI MUTUI E PRESTITI (TITOLO VI)

La realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio 2023/2025 considerato che non è previsto il ricorso all'indebitamento mediante l'assunzione di nuovi Mutui.

#### ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

		TREND STORICO		PROGRAM	MAZIONE PLURIE	ENNALE	%
Descrizione Tipologia/Categoria	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	scostamento colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per partite di giro	195.506,13	186.765,88	327.165,00	327.165,00	327.165,00	327.165,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	23.158,72	14.350,87	38.537,00	38.537,00	38.537,00	38.537,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	218.664.85	201.116,75	365.702.00	365.702,00	365.702,00	365.702,00	0,000 %

#### FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

La G.C. con proprio atto n. 20 del 8.03.2023 ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2022 e alla variazione di bilancio per imputazione somme con esigibilità futura, pertanto, nel Bilancio 2023 viene previsto in entrata.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

		TREND STORICO	)	PROGRAM	JRIENNALE	% scostamento	
Descrizione Tipologia/Categoria	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	23.467,03	25.584,96	19.129,94	18.156,92	0,00	0,00	-5,086 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	299.415,74	287.033,71	576.344,77	631.165,91	0,00	0,00	9,511 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	322.882,77	312.618,67	595.474,71	649.322,83	0,00	0,00	9,042 %

#### LA SPESA - ANALISI DELLE SPESE

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI,CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

#### Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità). Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità). Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio, infatti, essendo per sua natura "di previsione" non può essere costruito come un sistema articolato di documenti immodificabili. Un simile approccio, che negherebbe l'evidente complessità della gestione e produrrebbe una rigidità eccessiva nella gestione, è poco realistico ed è quindi controproducente. Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (rispetto del principio n.7 - Flessibilità). Le previsioni sono

state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 – Congruità)

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

#### Trend storico delle spese

		TREND STORIC	00	PROGR <i>i</i>	MMAZIONE PLU	RIENNALE	%
SPESE	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	scostamento colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.033.005,52	1.066.290,29	1.394.153,94	1.364.867,14	1.312.480,20	1.313.541,59	-2,100 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	416.803,18	333.434,86	1.240.116,68	1.375.806,29	135.000,00	135.000,00	10,941 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	31.276,83	32.582,10	30.870,08	26.179,09	26.787,85	27.836,96	-15,195 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	218.664,85	201.116,75	365.702,00	365.702,00	365.702,00	365.702,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.699.750,38	1.633.424,00	3.030.842,70	3.132.554,52	1.839.970,05	1.842.080,55	3,355 %

#### **SPESE CORRENTI**

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, imposte e tasse a carico dell'ente, acquisto di beni e servizi, erogazione di contributi, interessi passivi, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali. L'ammontare di dette spese per l'annualità 2022 (compreso il Fondo pluriennale di spesa) è pari a € 1.364.867,14.

Vengono costantemente rivisti gli affidamenti delle utenze telefoniche, di energia elettrica e di gas naturale, nel tentativo di conseguire un risparmio di spesa.

Le previsioni 2023/2025 sono state formulate tenendo conto delle previsioni assestate 2022.

Per quanto riguarda le spese di luce e gas dei vari stabili comunali rispetto all'anno 2022, che ha registrato un importante rialzo dei costi energetici (luce, gas, illuminazione pubblica) che per il Comune di Arizzano si attestano sui 45.000,00 Euro, si è prevista una graduale diminuzione dei costi;

Nel 2022 per garantire la continuazione dei servizi è stato istituito un fondo in favore dei Comuni, l'ammontare erogato al Comune di Arizzano è stato di € 31.928,91. Anche per l'anno 2023 è stato previsto, dall'articolo 1, comma 29, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, in favore di comuni un contributo per il caro energia. Il contributo definitivo da corrispondere a questo Comune ammonta ad Euro 10.600,00.

L'Amministrazione, ove possibile, continua nell'azioni di riduzione della spesa corrente intrapresa sino ad ora, seppur con margini molto ridotti, per non impattare sulla qualità dei servizi erogati e per non aumentare le aliquote dei vari tributi comunali.

In materia di spesa di personale vengono rispettati i vincoli di finanza pubblica.

#### Trend storico delle spese correnti

	T	REND STORICO		PROGRA	MMAZIONE PLUR	IENNALE	% scostamento
Descrizione Tipologia/Categoria	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziament o	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Redditi da lavoro dipendente	288.805,77	285.740,17	329.423,63	367.967,36	361.702,62	357.987,62	11,700 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	22.176,69	19.315,08	27.248,90	28.060,68	27.132,23	26.874,73	2,979 %
Acquisto di beni e servizi	574.788,61	622.286,37	842.352,75	800.626,44	777.115,44	779.508,44	-4,953 %
Trasferimenti correnti	95.233,74	99.842,73	111.227,44	96.800,00	90.400,00	90.400,00	-12,971 %
Interessi passivi	7.090,03	5.384,08	4.454,74	3.243,67	2.234,23	1.185,12	-27,186 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.687,38	18.635,22	5.600,00	7.537,56	4.237,14	4.237,14	34,599 %
Altre spese correnti	20.223,30	15.086,64	73.846,48	60.631,43	49.658,54	53.348,54	-17,895 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.033.005,52	1.066.290,29	1.394.153,94	1.364.867,14	1.312.480,20	1.313.541,59	-2,100 %

#### REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

Nel 2019 la legge di bilancio ha introdotto una svolta profonda: il pareggio di bilancio (ex Patto di stabilità interno) ha lasciato il passo al rispetto dei soli equilibri dettati dall'ordinamento finanziario e contabile vigente (Dlgs 267/00) e dal decreto sull'armonizzazione dei bilanci pubblici (decreto legislativo 118/2011). In termini operativi, la programmazione della spesa pubblica (in particolare agli investimenti) è condizionata al solo rispetto degli equilibri del proprio bilancio. L'assunzione di nuovo indebitamento è vincolata al solo rispetto dell'articolo 204 del Tuel, che disciplina la sostenibilità del relativo rimborso. In altre parole, occorre verificare che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre

titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno. Il bilancio di parte corrente deve assicurare la sostenibilità delle spese relative all'ammortamento dei mutui contratti.

#### GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

• pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) eventualmente applicati, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) originate dalle spese la cui imputazione contabile è stata attribuita ad esercizi futuri, diversi dall'anno di competenza.

#### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.381.545,22								
Utilizzo avanzo di amministrazione		198.708,38	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		649.322,83	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.144.454,73	1.017.980,00	1.012.993,00	1.018.086,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.598.290,42	1.364.867,14	1.312.480,20	1.313.541,59
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	151.502,08	107.856,29	93.542,97	90.060,47					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	310.324,91	247.053,02	232.732,08	233.232,08					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	671.959,00	545.932,00	135.000,00	135.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.447.721,76	1.375.806,29	135.000,00	135.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.278.240,72	1.918.821,31	1.474.268,05	1.476.378,55	Totale spese finali	3.046.012,18	2.740.673,43	1.447.480,20	1.448.541,59
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	31.244,46	26.179,09	26.787,85	27.836,96
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	380.218,87	365.702,00	365.702,00	365.702,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	390.536,85	365.702,00	365.702,00	365.702,00
Totale titoli	2.658.459,59	2.284.523,31	1.839.970,05	1.842.080,55	Totale titoli	3.467.793,49	3.132.554,52	1.839.970,05	1.842.080,55
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.040.004,81	3.132.554,52	1.839.970,05	1.842.080,55	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.467.793,49	3.132.554,52	1.839.970,05	1.842.080,55
Fondo di cassa finale presunto	572.211,32				-				

#### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2023 - 2024 - 2025

BILANCIO DI PREVISIONE EQU	JILIE	SKI DI BIL			0040575474
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.381.545,22			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		18.156,92	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.372.889,31 <i>0,00</i>	1.339.268,05 <i>0,00</i>	1.341.378,55 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	(-)		1.364.867,14	1.312.480,20	1.313.541,59
- fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00 17.700,00	0,00 17.700,00	0,00 17.935,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		26.179,09	26.787,85	27.836,96
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	HANNO	D EFFETTO SULL'I	EQUILIBRIO EX ARTICOLO	162, COMMA 6, DEL TES	STO UNICO DELLE LEGGI
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(+)		0,00	0,00	0,00
disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	( )		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		198.708,38		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		631.165,91	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		545.932,00	135.000,00	135.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.375.806,29	135.000,00	135.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale  EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	(+)		0,00 <b>0,00</b>	0,00 <b>0,00</b>	0,00 <b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2022

Il quadro sottostante evidenzia il risultato di amministrazione dell'ultimo esercizio approvato che risulta essere il 2022 e ne individua l'esito finanziario.

			GESTIONE	
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.067.440,60
RISCOSSIONI	(+)	426.256,36	1.692.887,21	2.119.143,57
PAGAMENTI	(-)	178.898,78	1.626.140,17	1.805.038,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.381.545,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.381.545,22
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima	(+)	214.789,78	205.028,31	419.818,09
del dipartimento delle finanze RESIDUI PASSIVI	(-)	80.375,86	298.403,75	<i>0,00</i> 378.779,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			18.156,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE (1)	(-)			631.165,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) (2)	(=)			773.260,87
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 <sup>(4)</sup> Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup> Fondo anticipazioni liquidità Fondo perdite società partecipate Fondo contenzioso Altri accantonamenti		Tota	lle parte accantonata (B)	61.669,8: 0,00 0,00 12.000,00 4.149,3: 77.819,1
Parte vincolata Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Vincoli derivanti da trasferimenti Vincoli derivanti da contrazione di mutui Vincoli formalmente attribuiti dall'ente Altri vincoli da specificare			otale parte vincolata (C)	35.322,61 12.620,56 0,00 60.617,30 0,00 108.560,47
		Totale parte destir	nata agli investimenti (D)	15.708,38
		Totale parte dispo	onibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	571.172,86

#### ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022 <sup>5</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -1)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipa	azioni liquidità					
Totale Fondo a	anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite	società partecipate					
Totale Fondo	perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenz	zioso					
Totale Fondo	contenzioso	0,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00
Fondo crediti o	di dubbia esigibilità(3)					
2150/0	FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	73.020,14	0,00	0,00	-11.350,29	61.669,85
Totale Fondo	crediti di dubbia esigibilità	73.020,14	0,00	0,00	-11.350,29	61.669,85
Fondo di garar	nzia debiti commerciali					
Totale Fondo o	di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamer	nto residui perenti (solo per le regioni)					
Totale Accanto	onamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantona	amenti(4)					
	INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO	1.917,98	0,00	2.068,30	163,03	4.149,31
2161/0	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	20.000,00	-9.500,00	5.950,00	-16.450,00	0,00
Totale Altri acc	cantonamenti	21.917,98	-9.500,00	8.018,30	-16.286,97	4.149,31
	TOTALE	94.938,12	-9.500,00	8.018,30	-27.637,26	77.819,16

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Allegato a/2	) Risultato di amminis	trazione - quo	te vincolate									
Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022 <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivar	nti dalla legge		I.				I	l .				
	FONDO FASCE DEBOLI		FONDO FASCE DEBOLI	15.483,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.483,55
	RISTORO SPECIFICO DI ENTRATA MINORI ENTRATE IMU SETTORE DELLO SPETTACOLO		MINORE ENTRATE IMU SETTORE DELLO SPETTACOLO ( CAP. ENTRATA 2003/4)	0,00	0,00	234,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234,00	234,00
	MINORI ENTRATE MANCATA RISCOSSIONE TOSAP PER PROROGA ESONERO PAGAMENTO		MINORI ENTRATE MANCATA RISCOSSIONE TOSAP PER PROROGA ESONERO PAGAMENTO (CAP. ENTRATA 2003/4)	0,00	0,00	538,00	0,00	0,00	0,00	0,00	538,00	538,00
2014/0	FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (DA DESTINARE A MAGGIORI SPESE CORRENTI E MINORI ENTRATE CORRENTI)		Utilizzo fondo funzioni fondamentali per finanziare maggiori e minori spese Covid	19.067,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.067,06
Totale vincoli	derivanti dalla legge (I/1)		l .	34.550,61	0,00	772,00	0,00	0,00	0,00	0,00	772,00	35.322,61
Vincoli derivar	nti da trasferimenti				l	I	I .	I		l	l	l
2004/0	FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE	1906/0	fondo solidarietà alimentare	8.261,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.261,87
2010/0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER DISINFESTAZIONE E SANIFICAZIONE ART. 114 D.L. 118/2020		SPESE SANIFICAZIONE AMBIENTI	876,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	876,08
2011/0	FONDO FINANZIAMENTO LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE E ACQUISTO DISPOSITIVI ART. 115 D.L. 118/2020		FONDO LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE	412,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	412,78
2012/0	CONTRIBUTO "UNA TANTUM" DALLO STATO PER POTENZIAMENTO CENTRI ESTIVI DIURNI	1827/0	EROGAZIONE CONTRIBUTI PER GESTIONE ORGANIZZATIVA DEL CENTRO ESTIVO ESTATE 2022	0,00	0,00	1.742,94	1.742,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2018/0	FONDO PER LA CONCESSIONE DI RIDUZIONE TARI ATTIVITA' ECONOMICHE	2156/0	COMPENSAZIONE MINORI ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA E PATRIMONIALE A SEGUITO EMERGENZA COVID-19	3.069,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.069,83
4011/0	FONDO RISTORNO FRONTALIERI	3479/0	RIPRISTINO STRADE E VIE COMUNALI	0,00	0,00	63.025,50	0,00	63.025,50	0,00	0,00	0,00	0,00
4011/0	FONDO RISTORNO FRONTALIERI	3484/0	REALIZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICIO VIA FIRENZE - NEI PRESSI DELL' EDIFICIO SCOLASTICO	0,00	0,00	62.959,60	0,00	62.959,60	0,00	0,00	0,00	0,00
4011/0	FONDO RISTORNO FRONTALIERI	3490/0	INSTALLAZIONE VIDEO CAMERE IN VARIE LOCALITA'	0,00	0,00	18.785,56	10.013,76	8.771,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli	derivanti da trasferimenti (	1/2)	•	12.620,56	0,00	146.513,60	11.756,70	134.756,90	0,00	0,00	0,00	12.620,56
Vincoli deriva	nti da finanziamenti											
Totale vincoli	derivanti da finanziamenti	(1/3)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formal	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente  FONDO ASSISTENZA PERSONE BISOGNOSE FONDO ASSISTENZA PERSONE BISOGNOSE PERSONE BISOGNOSI			60.617,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.617,30
Totale vincoli	formalmente attribuiti dall'	ente (I/4)	T ENCONE BIOCONOCE	60.617,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.617,30
Totale altri vin	coli (I/5)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RISORSE VINCO	LATE (I=I/1+I/2-	+l/3+l/4+l/5)	107.788,47	0,00	147.285,60	11.756,70	134.756,90	0,00	0,00	772,00	108.560,47
			Totale quote accantonate ri	accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)							0,00	0,00
			Totale quote accantonate ri	iguardanti le risorse vir	ncolate da trasferiment	i (m/2)					0,00	0,00
			Totale quote accantonate ri	iguardanti le risorse vir	ncolate da finanziamen	nti (m/3)					0,00	0,00
			Totale quote accantonate ri	iguardanti le risorse vir	ncolate dall'ente (m/4)						0,00	0,00
			Totale quote accantonate ri	iguardanti le risorse vir	ncolate da altro (m/5)						0,00	0,00
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)							0,00	0,00			
	Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)							772,00	35.322,61			
			Totale risorse vincolate da	trasferimenti al netto d	i quelle che sono state	oggetto di accantona	menti (n/2=I/2-m/2)				0,00	12.620,56
			Totale risorse vincolate da	finanziamenti al netto d	di quelle che sono state	e oggetto di accanton	amenti (n/3=l/3-m/3)				0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)								0,00	60.617,30			
			Totale risorse vincolate da	altro al netto di quelle d	che sono state oggetto	di accantonamenti (	n/5=I/5-m/5)				0,00	0,00

772,00

108.560,47

Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)

#### ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022 <sup>1</sup>	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione <sup>2</sup>	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2022	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	
	PROVENTI PERMESSI DI COSTRUIRE E SANATORIE EDILIZIE		LAVORI FINANZIATI CON PROVENTI PERMESSI DI COSTRUIRE E SANATORIE EDILIZIE	16.974,50	77.943,76	13.870,88	65.339,00	0,00	15.708,38	
	тот	ALE		16.974,50	77.943,76	13.870,88	65.339,00	0,00	15.708,38	
	Totale quote accantonate nel risult			di amministrazione rigu	ardanti le risorse destin	ate agli investimenti (g)			0,00	
Totale risorse destinate nel ris				estinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)						

<sup>(\*)</sup> Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

<sup>(2)</sup> Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendicontodell'esercizio N-1 (3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

#### GLI EQUILIBRI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo. L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale dell'esercizio 2023 pari ad € 1.381.545,22.

La stima degli incassi per l'annualità 2023, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a € 2.658.459,59, analogamente la stima dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a € 3.467.793,49.

In conseguenza di quanto sopra si può prevedere un fondo di cassa finale, pari a € 572.211,32.

Tale previsione potrà essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

#### FONDI ISCRITTI A BILANCIO

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità — Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabelle allegate al bilancio è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario 2023-2025. Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento all'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente, utilizzando il metodo della media semplice.

Il fondo è stanziato nella seguente misura:

#### ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

		Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
Codice Bilancio	Descrizione	2023		100,00%	100,00%	
Dilancio		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.001	ACCERTAMENTI IMU	2023	30.000,00	555,00	600,00	Manuale
		2024	20.000,00	370,00	370,00	
		2025	20.000,00	370,00	370,00	
1.01.01.51.001	TASSA SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	2023	315.280,00	14.600,00	14.600,00	Manuale
		2024	320.293,00	14.830,00	14.830,00	
		2025	325.386,00	15.065,00	15.065,00	
3.02.02.01.000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2023	4.500,00	336,00	400,00	Manuale
	VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2024	4.500,00	336,00	400,00	
		2025	4.500,00	336,00	400,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI DEI SERVIZI MENSA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA (Servizio	2023	70.000,00	21,00	100,00	Manuale
	rilevante ai fini IVA)	2024	70.000,00	21,00	100,00	
		2025	70.000,00	21,00	100,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2023	15.200,00	897,00	2.000,00	Manuale
		2024	15.200,00	897,00	2.000,00	
		2025	15.200,00	897,00	2.000,00	
TOTALE CENEDA	LE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE	2023	434.980,00	16.409,00	17.700,00	
	SAZIONE PARTE CORRENTE	2024	429.993,00	16.454,00	17.700,00	
		2025	435.086,00	16.689,00	17.935,00	

**FONDI RISCHI PER SPESE POTENZIALI** -Nel triennio 2023-2025 non sono stati previsti accantonamenti a fondi rischi per spese potenziali in quanto non viene riscontrata tale necessità.

#### FONDO DI RISERVA

In base a quanto stabilito dall'art. 166 del DLgs 267/2000 e s.m.i. gli enti locali stanziano nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Lo stanziamento previsto nel bilancio 2023 è d € 15.526,23 che corrisponde allo 1,137% delle spese correnti (€ 1.364.867,14).

#### FONDO RINNOVI CONTRATTUALI

Il fondo rinnovi contrattuali è strutturato secondo le prescrizioni dell'ANCI e della normativa in funzione del futuro rinnovo contrattuale e comprende anche il rinnovo del CCNL Segretari Comunali.

Gli oneri per i rinnovi contrattuali sono posti a carico dei bilanci delle amministrazioni. Nel 2022 è stato approvato il CCNL (contratto collettivo nazionale di lavoro) delle "Funzioni locali" che riguarda il triennio economico 2019-2021.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 è stato istituito apposito fondo a copertura dei prossimi aumenti contrattuali dei seguenti importi:

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
2.000,00	5.000,00	5.000,00

A fine anno tali somme se non utilizzate confluiranno nell'avanzo accantonato.

#### ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

#### FONDO RISCHI

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs.118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziate a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluisco nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Nel bilancio di previsione 2023 è stato istituito apposito fondo di € 3.000,00.

#### FONDO A COPERTURA PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti e dell'art. 21 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

A momento nessuna Società partecipata presenta un risultato di esercizio negativo non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016 e pertanto il fondo non è stato costituito.

#### FONDO PER INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEL SINDACO

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accontamento trattamento di fine mandato del Sindaco" di € 2.205,20 per l'anno 2023 che non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

# 2. L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- 1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- 2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- 3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2023-2025 viene presentata dopo l'approvazione del Rendiconto di Gestione 2022. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 26/04/2023, è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 che chiude con un avanzo di amministrazione di € 773.260,87 così distinto:

Parte accantonata	77.819,16
Parte vincolata	108.560,47
Parte destinata agli investimenti	15.708,38
Parte disponibile	571.172,86

3. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Al bilancio di Previsione 2023 viene applicato, per finanziare spese d'investimento, l'avanzo di amministrazione 2022 per € 198.708,38 così suddiviso:

Avanzo libero	183.000,00
Avanzo destinato agli investimenti	15.708,38

#### SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese per investimenti sono rappresentate dalla programmazione delle opere pubbliche inserita nel DUP . In applicazione delle nuove regole di contabilità tali stanziamenti devono ricomprendere anche le previsioni di spesa relativi ad investimenti finanziati in esercizi precedenti ma non ancora completati o per i quali risultano ancora da liquidare stati di avanzamento.

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

	TREND STORICO	)		PROGRAMN	%		
Descrizione Tipologia/Categoria	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	scostamento colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	416.803,18	331.824,46	583.950,77	1.375.806,29	135.000,00	135.000,00	135,603 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	1.610,40	631.165,91	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	416.803,18	333.434,86	1.240.116,68	1.375.806,29	135.000,00	135.000,00	10,941 %

# 4. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI.

La realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio 2023/2025, considerato che non è previsto il ricorso all'indebitamento mediante l'assunzione di nuovi mutui.

Si elencano le spese d'investimento e le fonti di finanziamento previste nel bilancio 2023-2025:

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	IMPORTO	FINA	NZIAMENTO
Cap. 3479-Ripristino strade e vie comunali	90.708,38	В	70.000,00
		С	5.000,00
		D	15.708,38
Cap. 3475 Lavori di messa in sicurezza Via Meschiavino	15.000,00	Е	15.000,00
Cap. 3476 Lavori di messa in sicurezza strade comunali	50.000,00	В	30.000,00
		E	20.000,00
Cap. 3470 Lavori di recupero sentiero Groppallo/San Rocco	40.000,00	Е	40.000,00
Cap. 3471 Lavori di sistemazione "Ex Stazione Ferroviaria Cissano"	20.000,00	A	20.000,00
Cap. 3471/1 Acquisto Area "Ex Stazione Ferroviaria Cissano"	7.000,00	E	7.000, <b>0</b> 0
Cap. 3364 Sistemazione Opere a Valle Della S.P. Sul Rio San Rocco danneggiate da eccezionali eventi metereologici	34.000,00	F	34.000,00
Cap. 3374 Lavori di riqualficazione Area Pic-Nic- Località' Gesolo	40.000,00	A	40.000,00
Cap. 3366 Manutenzione straordinaria campo sportivo	5.000,00	E	5.000,00
Cap. 3605 - Manutenzione straordinaria patrimonio	8.000,00	E	8.000,00
Cap. 3468 Lavori di adeguamento isola ecologica	12.000,00	Е	12.000,00
Cap. 3464 Acquisto terreno in Località S. Martino	37.000,00	Е	37.000,00
Cap.3489/1 Lavori di ampliamento Micro Nido (10% FOI)	13.680,00	Н	13.680,00
Cap. 3114 Fornitura e posa ombreggiante cortile scuola dell'infanzia	10.000,00	Е	10.000,00
Cap. 3115 Lavori di manutenzione straordinaria edificio scolastico	6.000,00	Е	6.000,00
Cap. 3032 Realizzazione interventi di efficienza energetica c/o sede municipale	114.802,00	G	114.802,00
Cap. 3011 Manutenzione straordinaria locali sede municipale	8.000,00	Е	8.000,00
Cap. 3016 Acquisto attrezzature informatiche e tecniche	5.000,00	Е	5.000,00
Cap. 3027 Acquisto tabelloni per Pubbliche Affissioni	10.000,00	Е	10.000,00

A) Oneri di Urbanizzazione

B) Fondo Frontalieri

C) Contributo Ministero Interno

D) Avanzo Amministrazione- Destinato agli investimenti

E) Avanzo Libero

F) Contributo Regionale

G) Fondi PON IC

H) Fondi PNNR (10% FOI)

#### OPERE PREVISTE NEL BILANCIO 2023 FINANZIATE CON IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Elenco dei lavori pubblici e di manutenzioni straordinarie le cui spese sono già state impegnate nell'anno 2022 e

precedenti ma esigibili nell'anno 2022 (FPV- di parte capitale):

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	IMPORTO
Cap. 3479-Ripristino strade e vie comunali	183.556,09
Cap.3022 lavori di manutenzione straordinaria copertura tetto Sede Municipale (Fondi	13.311,63
PNRR)	
Cap. 3477 - Installazione nuovi centri luminosi	7.600,08
Cap.3490 installazione video camere in varie località	8.771,80
Cap. 3472 Realizzazione parcheggio pubblico –Cresseglio	79.448,98
Cap. 3484 Realizzazione parcheggio pubblico Via Firenze nei pressi dell' edificio scolastico	141.727,11
Cap. 3009 Fornitura segnaletica stradale verticale e orizzontale da posare lungo la Via	2.450,00
Nuova Intra Premeno	
Cap. 3011-Interventi di manutenzione straordinaria sede municipale	5.242,00
Cap. 3605 - Manutenzione straordinaria patrimonio	600,00
Cap. 3468 Lavori di adeguamento isola ecologica	1.225,00
Cap. 3486 Acquisto attrezzature mensa micro nido	1.200,00
Cap. 3355 Nuovo parco inclusivo in V.le Rimembranze	66.160,51
Cap.3374 Lavori di riqualficazione area pic-nic- Località' Gesolo	3.675,00
Cap. 3015/1 Realizzazione pensilina piazzale Municipio per impianto fotovoltaico e	25.000,00
ricovero automezzi	
Cap.3470 Lavori di recupero sentiero Groppallo/San Rocco	3.675,00
Cap. 3042 Messa in sicurezza muro di confine proprietà comunale e Sig. Spezia	42.000,00
Cap.3489 Lavori di ampliamento Micro Nido	16.600,00
Cap. 3497 Posa prato verde sintetico in varie Vie Comunali	23.492,32
Cap.3016 Acquisto attrezzature informatiche e tecniche	3.263,01
Cap. 3020 Acquisto arredi sede municipale	2.167,38

#### SPESE D'INVESTIMENTO E FONTI DI FINANZIAMENTO PREVISTE NEL BILANCIO 2024

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	IMPORTO	FINANZI	AMENTO
Cap. 3479-Ripristino strade e vie comunali	90.000,00	В	90.000,00
Cap. 3477 - Installazione nuovi centri luminosi	15.000,00	Α	15.000,00
Cap.3490 installazione video camere in varie località	15.000,00	Α	15.000,00
Cap. 3605 - Manutenzione straordinaria patrimonio	15.000,00	Α	15.000,00

#### SPESE D'INVESTIMENTO E FONTI DI FINANZIAMENTO PREVISTE NEL BILANCIO 2025

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	IMPORTO	FINANZI	AMENTO
Cap. 3479-Ripristino strade e vie comunali	90.000,00	В	90.000,00
Cap. 3477 - Installazione nuovi centri luminosi	15.000,00	Α	15.000,00
Cap.3490 installazione video camere in varie località	15.000,00	Α	15.000,00
Cap. 3605 - Manutenzione straordinaria patrimonio	15.000,00	Α	15.000,00

A) Oneri di Urbanizzazione B) Fondo Frontalieri

#### SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a euro 94.638,96.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a euro:

	_	TREND STORIC	0	PROGRAMI	%			
Descrizione Tipologia/Categoria	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	scostamento colonna 4 da colonna 3	
	1	2	3	4	5	6	7	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	31.276,83	32.582,10	30.870,08	26.179,09	26.787,85	27.836,96	-15,195 %	
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	31.276,83	32.582,10	30.870,08	26.179,09	26.787,85	27.836,96	-15,195 %	

#### SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

		TREND STORIC	co	PROGRA	AMMAZIONE PLU	RIENNALE	% scostamento
Descrizione Tipologia/Categoria	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Uscite per partite di giro	196.336,97	187.532,56	328.665,00	328.665,00	328.665,00	328.665,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	22.327,88	13.584,19	37.037,00	37.037,00	37.037,00	37.037,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	218.664,85	201.116,75	365.702,00	365.702,00	365.702,00	365.702,00	0,000 %

#### ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e

non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:
- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Nel bilancio 2023/2025 non si prevedono entrate e spese non ricorrenti.

# 5. NEL CASO IN CUI GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO COMPRENDONO ANCHE INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE, LE CAUSE CHE NON HANNO RESO POSSIBILE PORRE IN ESSERE LA PROGRAMMAZIONE NECESSARIA ALLA DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRONOPROGRAMMI

Gli interventi inerenti gli investimenti finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato Esercizio 2021 e precedente sono stati quasi tutti affidati ed i relativi lavori sono stati ultimai o in corso di esecuzione ad eccezione dei seguenti lavori:

Oggetto Lavori	Importo	Causa mancato affidamento lavori	Anno
	FPV		costituzione
			FPV
Realizzazione di Nuovo		Lavori bloccati a causa del ricorso avanti al T.A.R.	
Parcheggio Pubblico in	64.000,00	dei Sig. Ravioli Maria Antonietta e Ravioli Guido	2021
Località Cresseglio		proprietari del terreno interessato dai lavori.	
Lavori di Manutenzione Via		Lavori non appaltati in quanto le richieste di	
Madonnina su Retro Oratorio	81.200,00	offerta sul portale MePA sono andate deserte.	2021
di Cissano		In data 29 marzo è stata nuovamente avviata la	
		procedura per l'affidamento dei suddetti lavori.	

Tutti gli interventi inerenti gli investimenti del 2023 sono previsti con l'obiettivo di essere realizzati entro il 31.12.2023, fermo restando che se in corso d'anno, in fase di definizione dei relativi crono programmi, la spesa non risulterà più esigibile entro l'anno si procederà ad adeguare l'esigibilità della stessa e costituire il relativo FPV di spesa.

# 6. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

#### NEGATIVO

L'ente non ha rilasciato garanzie fideiussorie.

7. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

#### NEGATIVO

L'ente non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

#### NEGATIVO

L'ente non possiede propri enti ed organismi strumentali.

### 9. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

#### Partecipazioni in società

Gli enti locali hanno la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, facoltà riconosciuta dalla normativa, che indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio.

Il Comune di Arizzano ha le seguenti partecipazioni in Enti o Organismi:

#### SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Servizio Erogato	Quota di partecipazione dell'Ente ( % )
ACQUA NOVARA VCO Spa	Gestione del ciclo idrico integrato nell'ATO 1 della Regione Piemonte	0,1463%
CON.SER. VCO Spa	Gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti nonché erogazione di servizi di gestione dei rifiuti urbani. Gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica o privi di rilevanza economica	0,3791%
V.C.O. Servizi Spa In liquidazione	Attività di assunzione di partecipazione in altre società e imprese esercenti attività industriale, commerciale o finanziaria.	0,5064%

#### ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI

Denominazione	Servizio Erogato	Quota di partecipazione dell'Ente ( % )
Consorzio dei Servizi Sociali di del Verbano	Servizi Sociali	2,778%
Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino (C.O.U.B.)	Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola. Il Consorzio svolge funzioni di governo e coordinamento dei servizi di igiene urbana nell'ambito ottimale provinciale.	1,093%

Tali partecipazioni risultano essere in percentuali minime tali per cui il comune non ha alcuna rilevanza decisionale in seno ai rispettivi consigli di amministrazione.

Le partecipazioni in argomento hanno come unico scopo l'ottenimento di servizi pubblici di carattere essenziale e istituzionale quali la gestione dell'acquedotto/fognatura, dello smaltimento dei rifiuti e dei servizi sociali. Non sono previsti trasferimenti per ripiano disavanzi delle società.

L'Ente ha provveduto con delibera di C.C. n. 27 del 28/12/2022, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile.

# 10. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Per quanto riguarda la congruità delle previsioni di entrata si rimanda al DUP 2023/2025.

#### CONSIDERAZIONI FINALI E CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti). I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato, e stanziato a bilancio, il risultato di amministrazione. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella parte contabile della presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Angela Giannuzzi